

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Decreto n. 90 del 05.08.2016

Oggetto: Piano triennale di fabbisogno di personale 2014-2016: reclutamento professionalità Tecnologo III livello- Area Tecnologico-Scientifica – Centro di ricerca per lo studio delle relazioni tra pianta e suolo - Sede: Roma

VISTO il decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 454, con il quale è stato istituito il Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura (CRA) e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO lo Statuto del CRA approvato con decreto interministeriale del 5 marzo 2004 del Ministro delle politiche agricole e forestali di concerto con il Ministro per la funzione pubblica e il Ministro dell'economia e delle finanze;

VISTI i Regolamenti di organizzazione e funzionamento e di amministrazione e contabilità del CRA approvati con decreti interministeriali del 1 ottobre 2004 del Ministro delle politiche agricole e forestali di concerto con il Ministro per la funzione pubblica e il Ministro dell'economia e delle finanze;

VISTO l'articolo 12, commi da 1 a 6, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con legge 7 agosto 2012, n. 135, ai sensi del quale è stato soppresso l'Istituto nazionale di ricerca per gli alimenti e la nutrizione (INRAN) e sono state attribuite al CRA le funzioni ed i compiti già affidati all'INRAN medesimo ai sensi dell'articolo 11 del decreto legislativo n. 454/99 e le competenze dell'INRAN acquisite nel settore delle sementi elette;

VISTA la legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015), articolo 1, comma 381, ai sensi della quale il CRA ha incorporato l'Istituto Nazionale di Economia Agraria ed ha assunto la denominazione di Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA);

VISTO il sesto periodo del sopracitato art. 1, comma 381, secondo cui ai fini dell'attuazione delle disposizioni contenute nella norma è stato nominato un Commissario straordinario;

VISTO il decreto del Ministro delle Politiche agricole alimentari e forestali del 2 gennaio 2015 – così come sostituito dal decreto del Ministro delle Politiche agricole alimentari e forestali del 2 marzo 2015 -, con il quale è stato nominato Commissario Straordinario del CREA, in sostituzione degli organi statutari di amministrazione del CRA, il dr. Salvatore Parlato;

VISTO il decreto del Commissario straordinario n. 2 del 14 gennaio 2015 con il quale sono stati confermati i poteri di gestione alla dott.ssa Ida Marandola Direttore Generale f.f. del CREA;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 12 febbraio 1991, n. 171, recante norme in materia di personale delle istituzioni e degli enti di ricerca e sperimentazione agraria e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recanti norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO l'articolo 30 del predetto decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, commi 1 e 2-bis che dispone in merito alla mobilità volontaria pre-concorsuale;

VISTO il Piano Triennale di Fabbisogno di Personale (PTFP) 2014-2016 del CREA ex decreto Commissariale n. 75 del 07 settembre 2015;

TENUTO CONTO che il suddetto PTFP prevede il reclutamento tramite concorso pubblico di n. 7 unità con il profilo professionale di Tecnologo – III livello, con contratto di lavoro a tempo indeterminato, in regime di

part-time al 75% di cui, tuttavia, n. 1 posto destinato ad idonei in vigenti graduatorie di concorsi pubblici, già espletati per il medesimo livello e profilo);

VISTO l'articolo 52 del Regolamento di Organizzazione e funzionamento del CREA, comma 1, ai sensi del quale *"I bandi di concorso sono definiti sulla base di schemi-tipo, approvati dal Consiglio di Amministrazione, articolati per i diversi profili di ricercatore e tecnologo"*;

VISTO altresì il comma 3 del predetto articolo 52 disciplinante il contenuto del bando di indizione delle selezioni per i profili in parola ed ai sensi del quale *"Il bando specifica il profilo, il livello, il settore scientifico-disciplinare o il settore tecnologico interessato e definisce i requisiti di ammissione, i titoli scientifici e tecnologici valutabili, le prove da sostenere, la sede in cui viene svolto il concorso, nonché la sede di servizio, con l'indicazione delle competenze scientifiche e tecnologiche richieste"*;

TENUTO CONTO che dall'esame di merito del fabbisogno delle professionalità dell'Ente, rilevata dalla Direzione Generale, emerge, tra l'altro, l'assoluta necessità di acquisire professionalità riconducibili all'area Tecnologico-scientifica al fine di sopperire, anche se solo in parte, alla carenza di personale da assegnare al Centro di ricerca per lo studio delle relazioni tra pianta e suolo del Crea;

TENUTO CONTO che per le finalità di cui al punto precedente si ritiene opportuno ed indispensabile destinare numero 1 posto, tra quelli previsti dal PTFP al reclutamento di personale con la qualifica di tecnologo, III livello per l'Area Tecnologico-Scientifica da assegnare al Centro di ricerca per lo studio delle relazioni tra pianta e suolo del Crea, Sede Roma;

RITENUTO, pertanto, di procedere all'indizione della selezione finalizzata all'assunzione della predetta professionalità,

DECRETA

Per le ragioni di cui in premessa:

Art. 1 – Di procedere al reclutamento di numero 1 Tecnologo – III livello, con contratto di lavoro a tempo indeterminato, in regime di part-time al 75%, - Area Tecnologico-Scientifica, Centro di ricerca per lo studio delle relazioni tra pianta e suolo, Sede Roma - e secondo il bando allegato al presente decreto di cui costituisce parte integrante.

Art. 2 – Di autorizzare il Direttore Generale f.f. allo svolgimento della procedura concorsuale di cui al precedente articolo 1 e ad effettuare la correlata procedura di mobilità ai sensi dell'articolo 30, comma 2-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

**Il Commissario straordinario
Dr. Salvatore Parlato**